CORRIERE DEL TRENTINO

Data: 10.11.2020 Pag.: 8
Size: 527 cm2 AVE: € 6851.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IL VOLLEY CHE GIOCA

Conegliano è di un altro pianeta per la neopromossa
La Delta non sfigura e cede «solo» 3-1 all'Imoco



A muro La difesa della Delta Despar in azione al Palaverde contro l'Imoco nel posticipo del campionato femminile di volley (Foto Imoco volley)

Trentino rosa a testa alta strappa un set alle Pantere

TREVISO C'erano riuscite solo Casalmaggiore e Firenze. E già questo basta per tornare dal Palaverde con un mezzo sorriso. La Delta Despar riesce nell'impresa di strappare un set all'imbattuta Imoco Conegliano, dovendosi però arrendere per 3-1 alla forza delle Pantere.

Un risultato che vale ben più di quello che dice per le ragazze di Bertini. Trentino rosa si presenta con quell'immancabile emozione della neopromossa, che di certo non aiuta l'impatto con le campionesse del mondo. L'avversario peggiore per le ragazze di Bertini, al ritorno in campo dopo praticamente un mese dall'ultima gara disputata: Piani e compagne infatti causa Covid avevano giocato il 18 ottobre a Firenze prima dei rinvii con Cuneo, Chieri, Novara e Monza. E il primo set è poco più di un allenamento per Wolosz e compagne che in un quarto d'ora sbrigano il parziale tenendo le trentine ad appena 9 punti, di cui due frutto degli errori in battuta delle Pantere.

Conegliano gioca sciolta ispirata dalla solita Wolosz che può distribuire i palloni a piacimento, certa di trovare sempre bocche da fuoco ispirate e precise, facilitate dal muro quasi inesistente proposto dalle trentine.

Dal cambio di campo successivo però al Palaverde va in scena un'altra sfida, perché scrollata l'emozione e un po' di ruggine dalle spalle, la Delta inizia a mostrare quella pallavolo che l'aveva fatta diventare la sorpresa della prima parte della stagione. Melli e Piani costringono l'Imoco ad inseguire per quasi metà del secondo set: è qui che sale in cattedra l'olandese volante, Robin De Kruijf che con le fast e soprattutto i muri ribalta l'inerzia della sfida sul 13-10. Conegliano torna a giocare sui livelli del primo parziale, innestando le marce alte e imperversando sul taraflex trentino con una Hill incontenibile (7 punti nel set per lei): nonostante gli sforzi le Pantere portano in dote anche il secondo gioco con un 25-17 che sembra il preludio all'ennesimo 3-0 della stagione.

Niente di più sbagliato, perché complice una crescita costante delle Delta Despar con le solite Melli e Piani, la partita cambia faccia: l'Imoco con Omoruyi al posto di Sylla, non riesce più a trovare la fluidità e l'efficienza nel proprio gioco, Trentino rosa invece gioca senza paura e mette in difficoltà le Pantere. Questa volta nemmeno le sostituzioni e i timeout di Santarelli bastano a riaccendere un'Imoco e Trento non si la-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DEL TRENTINO

Data: 10.11.2020 Pag.: 8
Size: 527 cm2 AVE: € 6851.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



scia sfuggire l'occasione: dal 12-18 la barca gialloblù vola a vele spiegate verso un set vinto più che meritatamente .Conegliano però non sbaglia due volte di seguito: e così l'ultimo set la gara torna nel solito copione e la Delta Despar si deve arrendere 25-17.

Ora però c'è da progettare il futuro con ben quattro gare di campionato da recuperare che possono far ben sperare la banda gialloblù.

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

- Nel posticipo della serie A1 di volley femminile Trentino rosa ha perso 3-1 a Treviso contro l'Imoco Conegliano
- Solo Casalmaggiore e Firenze finora erano riuscite a vincere un set contro l'Imoco, in vetta a punteggio pieno con dieci vittorie
- La Delta deve recuperare le sfide con Cuneo, Chieri, Novara, Monza



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DEL VENETO (TV)

Data: 10.11.2020 Pag.: 12
Size: 552 cm2 AVE: € 17112.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Pantere, al dieci manca la lode Trento si porta a casa un set

Decima vittoria di fila per l'Imoco, assoluta regina del campionato. Un giro a vuoto sul 2-0 riaccende il Monday night e allunga la partita ma dura poco

Dieci, ma senza lode. L'Imoco infila la decima vittoria consecutiva e si conferma sempre più padrona indiscussa del campionato. Successo con qualche sbavatura per le Pantere, che hanno potuto sfoderare una super De Kruijf, ben supportata dalla solita Egonu.

Santarelli, per il primo e inedito «Monday night» della stagione, si affida alle sue stelle, schierando Hill titolare al posto di Adams, in attesa di recuperare anche Folie per poter giocare con quello che sulla carta sarebbe il sestetto titolare. Dall'altra parte, invece, Trento si presenta con quell'immancabile emozione della neopromossa, che di certo non aiuta l'impatto con le campionesse del mondo. L'avversario peggiore per le ragazze di Bertini, al ritorno in campo dopo praticamente un mese dall'ultima gara disputata: Piani e compagne, infatti, causa Cpvid avevano giocato il 18 ottobre a Firenze, prima dei rinvii con Cuneo, Chieri, Novara e Monza.

Sabato stellare
Archiviata la pratica Despar, Conegliano pensa al big match: sabato c'è il Novara

Il primo set è poco più di un allenamento per Wolosz e compagne, che, in un quarto d'ora, sbrigano il parziale tenendo le trentine ad appena 9 punti, di cui due frutto degli errori in battuta delle Pantere. Conegliano gioca sciolta ispirata dalla solita Wolosz, che può distribuire i palloni a piacimento, certa di trovare sempre bocche da fuoco ispirate e precise, facilitate dal muro quasi inesistente proposto dalle trentine. Dal cambio di campo successivo, però, al Palaverde va in scena un'altra sfida, perché scrollata l'emozione e un po' di ruggine dalle spalle, Trento inizia a mostrare quella pallavolo che l'aveva fatta diventare la sorpresa della prima parte della stagione.

Melli e Piani costringono l'Imoco ad inseguire per quasi metà del secondo set: è qui che sale in cattedra l'olandese volante, Robin De Kruijf, che con le fast e soprattutto i muri ribalta l'inerzia della sfida sul 13-10. Conegliano torna a giocare sui livelli del primo parziale, innestando le marce alte e imperversando sul taraflex trentino con una Hill incontenibile (7 punti nel set per lei): nonostante gli sforzi, le Pantere portano in dote anche il secondo gioco con un 25-17 che sembra il preludio all'ennesimo 3-0 della stagione.



La diga Il muro di Conegliano nel primo set è stato implacabile con le giovani avversarie di Trento (*Foto Gregolin-Imoco*)

Imoco Conegliano	**3**
Delta Despar Trentino	**1**

Parziali: 25-9; 25-17; 20-25; 25-17

IMOCO: Caravello, Gicquel 2, Butigan, De Kruijf 12, Folie, Omoruyi, De Gennaro, Adams, Gennari, Wolosz 2, Hill 13, Sylla 11, Egonu 20, Fahr 11. All. Santarelli

TRENTO: Piani 13, Marcone, Trevisan 1, Moro, Fondriest 5, Cumino, Ricci, D'Odorico 6, Pizzolato, Furlan 5, Melli 14, Bisio. All. Bertini

Arbitri: Piani e Puecher

Note: durata set 16', 24', 25' e 34' per un totale di 1h 30'; errori in battuta: Con 15, Tre 10; punti battuta: Con 6, Tre 0; Muri: Con 13, Tre 2



Niente di più sbagliato perché, complice una crescita costante delle Delta Despar con le solite Melli e Piani, la partita cambia davvero faccia: l'Imoco, con Omoruyi al posto di Sylla (*foto sotto*), non riesce più a trovare la fluidità e l'efficienza nel proprio gioco; Trento invece gioca senza paura e mette in difficoltà le Pantere. Questa volta nemmeno le sostituzioni e i timeout di Santarelli bastano a riaccendere un'Imoco che, dal 12-18, non riesce a rimontare e per la terza volta in stagione è costretta a cedere un set alle avversarie. Si chiama giro a vuoto, perché di questo si è trattato. Il passo falso, però, ha il potere di risvegliare le gialloblù padrone di casa, che nel quarto set tornano a giocare la loro pallavolo di grande qualità, spegnendo l'entusiasmo di Trento e archiviando la decima vittoria stagionale. Imoco di nuovo in campo tra cinque giorni: sabato, in Piemonte, è di scena il big match nell'ormai eterna sfida contro l'Igor Novara.

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30
Punti
Quelli dell'Imoco in campionato

3
Set
Quelli persi dall'Imoco in campionato

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere dello Sport STADIO

Data: 10.11.2020 Pag.: 37
Size: 37 cm2 AVE: € 2664.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000


Il rientro di Federica «Oltre le previsioni»

Il ritorno di Magnini «Mi sento vincitore»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

A1 FEMMINILE

(11ª giornata)

Già giocate

CASALMAGG.-MONZA	2-3
NOVARA-FIRENZE	3-2
BERGAMO-BUSTO A.	3-2
BRESCIA-PERUGIA	2-3
SCANDICCI-CHIERI	rinviata

Ieri

CONEGLIANO-TRENTO	3-1

Riposa: CUNEO

CLASSIFICA

Squadre	Pt	G	V	P	Sv/p	
CONEGLIANO	30	10	10	0	30	3
NOVARA	16	7	6	1	19	7
SCANDICCI	16	8	5	3	19	14
MONZA	16	9	6	3	20	18
CHIERI	15	7	5	2	17	9
TRENTO	13	7	4	3	15	10
CASALMAGG.	9	9	3	6	14	20
CUNEO	8	5	3	2	10	9
FIRENZE	8	9	3	6	15	23
BUSTO	7	8	2	4	10	13
BERGAMO	7	10	2	8	12	27
BRESCIA	6	9	1	8	10	25
PERUGIA	5	8	2	6	8	21

Formula: prime 12 ai play-off scudetto. L'ultima retrocede in A2.

LA STAMPA (NOVARA)

Data: 10.11.2020 Pag.: 53
Size: 69 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL PROGRAMMA

Domani a Novara si recupera il derby contro Cuneo

La terzultima giornata di andata è già acqua passata per la Igor, pronta per il tour de force che la vedrà in campo ogni tre giorni. Si parte domani dal PalaIgor, dove alle 18,30 arriva la Bosca San Bernardo Cuneo per il recupero del 5° turno. Sabato alle 20,30 invece è tempo di big match, in casa contro Conegliano per la penultima di andata. Mercoledì 18 è la volta della trasferta a Trento, con inizio alle 19, per sfidare la Delta Informatica Trentino nel recupero del 9° turno. Sabato 21 altra trasferta, questa volta alla E-Work Arena per l'ultimo appuntamento dell'andata alle 20,30 con Busto Arsizio. Quindi dal 24 al 26 toccherà alla Champions nella «bolla» di Novara e a questo punto resterà ancora un'ultima gara, quella con Perugia, da recuperare. Per fortuna che l-a Igor comincerà il ritorno in campionato con un turno di riposo, il 29 novembre. Intanto ieri si è chiuso la giornata con Conegliano-Trentino 3-1. La classifica: Conegliano 30, Novara***, Monza*, Scandicci** 16, Chieri*** 15, Trento*** 13, Casalmaggiore* 9, Cuneo*****, Firenze* 8, Busto****, Bergamo 7, Brescia* 6, Perugia** 5. Ogni * una gara in meno. A.TO.

l'Adige
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL TRENTINO ALTO ADIGE

Data: 10.11.2020 Pag.: 37
Size: 503 cm2 AVE: € 5030.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 20051
Lettori: 168000



VOLLEY A1

Conegliano infila la decima vittoria di fila senza perdere punti e prosegue così la sua fuga in vetta della classifica con 14 lunghezze sulla seconda

In casa gialloblù 15 vincenti per Piani con il 35% a rete, la più continua su palla alta, e 13 per Melli (55% in attacco), cresciuta dopo un avvio non semplice

Delta Despar brava a strappare un set

Alla fine però l'Imoco è troppo forte

Paola Egonu mette a terra 18 palloni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VILLORBA (Treviso) - Una sconfitta a testa alta. Anzi, altissima, con la soddisfazione di aver strappato un set alla squadra più forte al mondo, operazione riuscita quest'anno solamente ad altre due formazioni. Conegliano infila la decima vittoria di fila senza perdere punti proseguendo la sua fuga in vetta la classifica superando in quattro set una vivace Delta Despar Trentino, tornata a giocare una gara ufficiale dopo quattro rinvii consecutivi dettati dall'emergenza Covid-19. Dopo un primo set da «Chi l'ha visto?» le gialloblù sono prepotentemente entrate in partita, ritrovando quella verve e quella spregiudicatezza mostrate nella prima parte di stagione, doti sufficienti per strappare un set ma non per allungare il match al tie break. Troppo forte l'Imoco, trascinato dalla solita Egonu (18 punti), ma anche dalla brillante regia di Wolosz e dalle giocate di classe sopraffina di Hill (mvp), Sylla (50% e 3 muri), Fahr (80% a rete) e De Kruijf (5 muri). In casa gialloblù 15 punti per Piani con il 35% a rete, la più continua su palla alta, e 13 per Melli (55% in attacco), cresciuta nel corso del match dopo un avvio non semplice. Primo set a senso unico. Sul 9-3 Bertini ha già esaurito i time out e con una ricezione in affanno la prima a farne le spese è Melli, sostituita da Trevisan. La battuta e il muro dell'Imoco regalano ripetuti break al sestetto di Santarelli che con Hill al servizio piazza un parziale terrificante, allungando 11-3. Cumino fatica a trovare punti di riferimento a cui aggrapparsi, con la sola Piani in grado di scovare soluzioni efficaci per eludere l'attento muro di casa. 15 punti dell'opposto della Delta non bastano per evitare a Trento un rapido ko, con l'Imoco che corre spedito sul 25-9. Dopo un set da spettatrice la squadra di Bertini si scioglie, lascia da parte tensione e timori ed entra in partita, rimanendo avanti fino all'8-9, quando la premiata ditta Hill-De Kruijf sale in cattedra mutando in un batter d'occhio l'andamento del set. L'americana fa il bello e cattivo tempo in posto-4, l'olandese eccelle sia in fast che a muro e Conegliano si ritrova in un amen sul 16-12. L'ultimo squillo trentino è un muro di Furlan su Egonu (17-14): l'opposto della Nazionale, però, non si scompone e a suon di attacchi trascina l'Imoco sul due a zero (25-17).

Trento, però, è viva e lo dimostra in avvio di terzo set, quando scappa immediatamente 4-7. Cumino riporta in partita Melli, Santarelli rigetta nella mischia Sylla (per Omoruyi) e prova a giocarsi anche le carte Gennari e Gicquel ma un'ottima Piani mantiene la Delta Despar saldamente avanti (12-16). Melli (75% nel set) è decisamente più incisiva e intraprendente, D'Odorico fa 15-20, il finale è un Piani show con i due squilli che trascinano la gara al quarto set (20-25).

A Conegliano serve la miglior versione di Egonu per scacciare il pericolo: Trento rimane avanti nel quarto parziale fino al 5-6, prima di alzare bandiera bianca al cospetto di Egonu e Hill (14-10). I troppi errori al servizio e qualche disattenzione in difesa non agevolano il già arduo compito della Delta (19-12), con l'Imoco che a passo spedito, con gli ace di Egonu, va al 25-17 finale. **(mafo)**

l'Adige
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL TRENTINO ALTO ADIGE

Data: 10.11.2020 Pag.: 37
Size: 503 cm2 AVE: € 5030.00
Tiratura: 23888
Diffusione: 20051
Lettori: 168000


Delta Despar brava a strappare un set
Crippa a Tenerife

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IMOCO CONEGLIANO	**3**
DELTA DESPAR TN	**1**

(25-9, 25-17, 20-25, 25-17)

IMOCO CONEGLIANO: Fahr 11, Egonu 18, Hill 15, De Kruijf 13, Wolosz 1, Sylla 11, De Gennaro (L); Gicquel 2, Omoruyi 2, Gennari 0, Caravello 0. Ne: Folie, Butigan, Adams. All. Santarelli

DELTA DESPAR TRENTINO: D'Odorico 6, Furlan 4, Piani 15, Melli 13, Fondriest 5, Cumino, Moro (L); Trevisan 0, Bisio 0, Pizzolato 0, Ricci 0. Ne: Marcone. All. Bertini

ARBITRI: Piana e Puecher

DURATA SET: 17', 24', 25', 24' (totale: 1h30')

NOTE: Imoco Conegliano (attacco 54, muro 13, ace 6, errori azione 6, errori battuta 15), Delta Despar Trentino (attacco 41, muro 2, ace 0, errori azione 3, errori battuta 17). Mvp: Hill

LA CLASSIFICA: Conegliano 30 punti; Novara, Monza, Scandicci 16; Chieri 15; Delta Despar Trentino 13; Casalmaggiore 9; Cuneo, Firenze 8; Busto Arsizio, Bergamo 7; Brescia 6; Perugia 5. Da recuperare 14 partite.



TRENTINO
QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

Data: 10.11.2020 Pag.: 38
Size: 308 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Imoco troppo forte per la Delta

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Le interviste, l'allenatore Bertini

«Usciamo a testa altissima»

Il coach. «Abbiamo faticato all'inizio per un po' di timore reverenziale»

CONEGLIANO. Fondriest e compagne escono sconfitte, ma la prestazione offerta, dopo un avvio shock, non ha deluso: "Usciamo a testa altissima –conferma Bertini– avevamo davanti una squadra formidabile, che ha schierato tutte le giocatrici titolari, quindi il set portato a casa, con il nostro gioco e le nostre qualità, dimostra che la squadra è viva. Abbiamo faticato all'inizio per un po' di timore reverenziale ed anche per il fatto che sono venti giorni che non disputiamo partite ufficiali".

Dopo la prima frazione la Delta è riuscita a cambiare atteggiamento, come spiega il coach gialloblù: "Alla fine del primo set alle ragazze ho detto che avevamo preparato una partita e ne stavamo giocando un'altra, sia a livello di atteggiamento che a livello tecnico tattico. Le ragazze piano piano hanno capito che dovevano uscire dalla loro zona di confort, da lì in poi abbiamo preso un po' di coraggio aiutandoci anche con la battuta".

Adesso per la Delta c'è un turno di riposo e mercoledì 18 si torna in campo per la sfida contro Novara: "Abbiamo tempo per lavorare su di noi e questa cosa mi piace, l'allenamento per noi è fondamentale, siamo una squadra giovane che si deve allenare tanto. Per fortuna abbiamo altre due partite molto difficili che ci aiuteranno a riprendere il ritmo di gioco per presentarci al meglio ai recuperi".

L.D.D.

CLASSIFICA A1 FEMMINILE

Risultati

Imoco Conegliano - Delta Despar Trentino	3 - 1
Igor Novara - Il Bisonte Firenze	3 - 2
Savino DB Scandicci - Reale Mutua Chieri	rinviata
Vbc Casalmaggiore - Saugella Monza	2 - 3
Zanetti Bergamo - Unet Busto Arsizio	3 - 2
Banca Valsabbina Brescia - Bartoccini Perugia	2 - 3
riposa: San Bernardo Cuneo	

Prossimo turno

Igor Novara - Imoco Conegliano
Il Bisonte Firenze - Vbc Casalmaggiore
Reale Mutua Chieri - Zanetti Bergamo
Saugella Monza - Bartoccini Perugia
Savino DB Scandicci - Banca Valsabbina Brescia
San Bernardo Cuneo - Unet Busto Arsizio
riposa: Delta Despar Trentino

Classifica

	Punti	G	V	P	F	S
Imoco Conegliano	30	10	10	0	30	3
Igor Novara	16	7	6	1	19	7
Saugella Monza	16	9	6	3	20	18
Savino DB Scandicci	16	8	5	3	19	14
Reale Mutua Chieri	15	7	5	2	17	9
Delta Despar Trentino	13	7	4	3	15	10
Vbc Casalmaggiore	9	9	3	6	14	20
San Bernardo Cuneo	8	5	3	2	10	9
Il Bisonte Firenze	8	9	3	6	15	23
Unet Busto Arsizio	7	6	2	4	10	13
Zanetti Bergamo	7	10	2	8	12	27
Banca Valsabbina Brescia	6	9	1	8	10	25
Bartoccini Perugia	5	8	2	6	8	21

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 251000: da enti certificatori o autocertificati
10-NOV-2020
da pag. 6
foglio 1
Superficie: 13 %

Milano lancia l'idea: «Facciamo qui una bolla»

VOLLEY CHALLENGE CUP

La buona notizia arriva da Trento: la Dolomiti ha annunciato il ritorno agli allenamenti e di avere solo tre positivi (Kooy, Sosa Sierra e Rossini); domenica si può giocare. Poi l'Allianz Powervolley Milano chiuderà con il match interno contro Piacenza (22 novembre) e con il recupero contro Perugia (24 novembre) il girone d'andata di regular season. La squadra si allena all'Allianz Cloud: «Grazie al supporto di Milanosport nella figura del direttore generale Lamperti siamo riusciti ad allenarci e tenere la squadra protetta e sicura - le parole di coach Piazza -. Non sono tante le squadre che non hanno alcun contagiato all'interno del gruppo». Piazza avanza la proposta di una Milano organizzatrice di una bolla di Cev Challenge Cup: «Faremmo capire che Milano c'è, non è solo una città con contagi».

L.T.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
10-NOV-2020
da pag. 60
foglio 1
Superficie: 11 %

Superlega - Rinviata la partita prevista con Ravenna, fermata dal Covid

Campionato zoppo, ma si va avanti

Solo una partita giocata nel fine settimana. Ora Monza è attesa a Piacenza



ADIS LAGUMDZIJA
147 punti nelle 8 partite giocate

MONZA (mtf) Domenica la Vero Volley Monza avrebbe dovuto giocare con la Consar Ravenna. Avrebbe dovuto, ma la formazione di Massimo Eccheli ha dovuto osservare il primo forzato riposo della sua stagione per via dei casi di positività al Covid-19 che hanno interessato la formazione romagnola alla vigilia della trasferta. La gara è stata quindi rinviata a data da destinarsi, come altre quattro partite previste nel fine settimana: nel turno in questione si è giocata solo la sfida fra Padova e Milano, a dimostrazione di una situazione che sembra essere diventata ingovernabile, almeno per questo periodo. LegaVolley vuole comunque proseguire e diversi presidenti, fra cui la monzese Alessandra Marzari, la pensano allo stesso modo. Quindi, sabato, si dovrebbe tornare in campo, con la Vero Volley che sarà ospite di Piacenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Superlega girone unico

RISULTATI (9 A): Padova-Milano 2-3. Rinviate tutte le altre partite in programma a causa di contagi Covid-19.

Classifica

SOCIETÀ	PT	G	V	P	SV	SP	Q
CIVITANOVA	23	8	8	0	24	3	8
PERUGIA	21	7	7	0	21	2	11
MILANO	16	8	6	2	19	13	1
VIBO VALENTIA	13	8	5	3	16	16	1
MODENA	12	7	4	3	14	11	1
PIACENZA	12	8	4	4	14	16	1
TRENTINO	10	7	3	4	12	13	1
VERONA	9	7	3	4	12	15	1
MONZA	7	8	3	5	13	20	1
RAVENNA	6	7	1	6	11	18	1
PADOVA	5	9	1	8	10	24	0
CISTERNA	4	8	1	7	7	22	0

PROSSIMO TURNO (15/11/2020): Modena - Verona, Padova - Ravenna, Perugia - Civitanova, Piacenza - Monza, Trentino - Milano, Vibo Valentia - Cisterna.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
10-NOV-2020
da pag. 34
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1578 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 58 %

LUBE IN CAMPO DOMENICA MA NON SA ANCORA CON CHI

Sulla carta è in programma il big match di Perugia, ma l'avversario potrebbe cambiare

INTANTO LA SIR SAFETY HA RECUPERATO I PRIMI DUE GIOCATORI RISULTATI POSITIVI

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Si naviga a vista. Per cui da ieri la Lube è al lavoro senza ancora conoscere precisamente chi sarà l'avversario. L'attacco corretto del nostro articolo oggi sarebbe: Lube al lavoro in vista del big match di domenica a Perugia. Ma ci sono tanti rebus ancora da sciogliere. È un po' come una sorta di roulette russa. In questo caso non bisogna incorrere in tamponi positivi. Per questo ancor prima di scendere in campo i giocatori e lo staff biancorosso si sono sottoposti al rito del tampone. Come da protocollo. Poi tutti in campo per preparare la partita di domenica.

Ci sarebbe il big match

Il calendario ad oggi, anzi a ieri, prevede il big match tra Perugia e Lube. Una partita che, come al solito, ha un fascino molto particolare. Sia perchè saranno di fronte le protagoniste dell'ultimo quinquennio della pallavolo italiana. Due società che si contendono ogni trofeo in palio sia in Italia che in Europa. Sia per i tanti campioni che compongono le rose delle due super potenze del volley. Ed anche nella sfida in calendario domenica ci sarà un piccolo ma emblematico trofeo da conquistare: il primo posto in Superlega. Sono già trascorsi quindici giorni da quando la società umbra ha comunicato la positività al Covid 19 di cinque giocatori. Era infatti il 27 ottobre. E ieri, con precisione svizzera, la società umbra ha comunicato che i primi due giocatori risultati positivi: i centrali Ricci e Solè, si sono negativizzati per cui rientreranno presto a disposizione di coach Hynen e del suo staff. Si va verso un big match con Perugia che potrebbe lentamente recuperare tutti gli effettivi. In particolare c'è attesa per verificare le condizioni di capitan Atanasijevic che potrebbe aver utilizzato questa sosta forzata della propria formazione per riprendere la migliore condizione fisica dopo le varie vicissitudini che l'hanno colpito in estate. Sicuramente la società biancorossa non è interessata a conquistare la vittoria a tavolino, e se Perugia o la Lega dovessero proporre uno slittamento di un paio di giorni del match, la Lube potrebbe anche accettare la proposta pur avendo dalla sua il regolamento.

In ogni caso, Perugia o non Perugia, la squadra di De Giorgi è da ieri al lavoro. La Lube è in palestra ed ha ripreso la preparazione dopo aver saltato la partita casalinga contro Cisterna per la positività di alcuni giocatori laziali. Una positività che è via via aumentanta con il trascorrere dei giorni, come si temeva nella società pontina. Non vorremmo essere nei panni del presidente della Lega volley, Massimo Righi, e del suo preparatissimo staff.

Righi, quanti guai

Tra rinvii dovuti al Covid, giorni di quarantena in cui entrano le squadre, giocatori che escono ed altri che entrano nel periodo di osservazione, ci vogliono sangue freddo e grande flessibilità. La Lega volley sta infatti studiando un piano B. Oltre alle novità introdotte nel protocollo, con l'introduzione dei test rapidi, nel quartiere generale della Lega si lavora per poter ipotizzare vari scenari che non riguardano solo la Superlega ma tutta la serie A. Infatti si sta ipotizzando un modello che preveda lo spostamento delle partite facendo affrontare le squadre che hanno disponibilità di gestione. La classifica verrà poi stilata tenendo presente di questi incontri perchè, altra spina da togliersi in casa Lega, al termine del girone di andata dovrà essere anche stilato il calendario della Del Monte Coppa Italia. I problemi non mancano, come si percepisce. La volontà di risolverli è altrettanto grande ed importante perchè comunque si vuol mandare avanti il movimento. Ci vorranno quindi tanta pazienza e molto buonsenso da qui a qualche settimana sperando che poi tutti si assesti.

Gianluca Pascucci



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1578 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati





In alto, una sfida tra Perugia e Lube. Qui sopra, coach De Giorgi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
10-NOV-2020
da pag. 60
foglio 1 / 2
Superficie: 31 %

L'INTERVISTA Domenica di forzato riposo per la formazione di Superlega del Consorzio monzese, di cui Santiago Orduna è pilastro irrinunciabile

«Vero, è lunga: non siamo diventati scarsi»

L'italo-argentino è alla terza stagione in Brianza: «Poche altre società come queste, qui mi trovo benissimo»

MONZA (mca) Regista concreto e fantasioso, pilastro sempre più inamovibile in questa Vero Volley Monza: il forzato weekend di riposo ci permette di conoscere ancora meglio **Santiago Orduna**, palleggiatore argentino naturalizzato italiano che per il terzo anno di fila veste la casacca del club brianzolo. Ormai Monza è diventata la sua casa, qui è nato lo scorso aprile suo figlio Valentin: «Santi», come lo chiamano tutti, è sempre più legato ai colori del Vero Volley, «la società ci mette tutto a disposizione e pochi altri club in Italia offrono queste cose. Io e mia moglie ci troviamo bene qui, la zona è bella e la qualità della vita è ottima».

Insomma, tutto perfetto o quasi: ora manca solo il cambio di passo decisivo in campionato, dopo un inizio folgorante seguito però da alcune sconfitte di troppo che hanno portato al cambio di allenatore. «All'inizio c'era molto entusiasimo, dopo i successi in Coppa Italia e la vittoria in casa di Modena – spiega – Tutti ci aspettavamo grandi cose a quel punto, poi abbiamo perso contro Milano e Verona e siamo un po' scesi, quelle sconfitte ci hanno penalizzato di testa. La A1 italiana è così, appena molli puoi perdere contro formazioni come Latina: ma non siamo diventati improvvisamente scarsi, dobbiamo solo trovare il modo di spingere forte anche contro le avversarie del nostro livello. Abbiamo fame e la strada è ancora lunga, pensiamo a finire bene il girone di andata e poi nel ritorno cercheremo di non ripetere certi errori».

Già, il girone di andata: è ancora fresca nella mente la sconfitta di Vibo Valentia, poi è arrivato il rinvio della sfida contro Ravenna. «A Vibo le piccole cose hanno fatto la differenza, loro sono stati più veloci e bravi nei finali di set mentre a noi è mancato un pizzico di cattiveria e di lucidità. Arrivavamo dalla bella vittoria contro Trento, però per un gruppo giovane come il nostro è più facile dare il meglio contro le più forti, scendi in campo senza pressione: dobbiamo lavorare molto su quell'aspetto. Ci tenevamo a giocare contro Ravenna per rifarci ma forse lo stop è un bene, ci permette di recuperare quei giocatori fermi per problemi fisici: inoltre possiamo sistemare meglio le cose che non stanno funzionando, c'è più tempo per allenarci. Il rinvio non ha cambiato il nostro programma di lavoro, la settimana rimane normale in attesa della trasferta di Piacenza: ovviamente andremo là per fare risultato».

Ma, esattamente, cosa non sta funzionando? «Dobbiamo solo lavorare sulle nostre sicurezze, trovare i punti forti e poi su quelli spingere al massimo. Abbiamo creato un bel gruppo di lavoro, un giusto mix tra giovani e altri come me che alzano la media: una squadra che batte Modena e Trento può fare risultato contro tutte ma allo stesso tempo perdere con tutte, serve un miglioramento sotto il profilo mentale per poi inserire in partita il lavoro tecnico che svolgiamo in settimana. Con il nuovo allenatore **Max Eccheli** sta andando molto bene, è un allenatore disponibile: ovviamente ogni tecnico ha i suoi metodi e quindi lavoriamo diversamente, ma il gruppo si è adattato e c'è un bel clima. Quando c'è stato l'avvicendamento con **Fabio Soli** nemmeno abbiamo avuto il tempo di pensarci perché pochi giorni dopo c'era la partita, ci siamo dovuti mettere subito a disposizione di Eccheli: ovviamente non è facile per nessuno quando le cose non vanno come ci si aspetta, poi con Trento abbiamo reagito ma solo perché lo dovevamo fare, a prescindere dal cambio di allenatore. Speriamo di non arrivare ancora in quella situazione per reagire, l'atteggiamento cattivo e lucido deve esserci sempre, siamo noi ad andare in campo. Quanto a Fabio, tutti i ragazzi gli hanno mandato un messaggio; io ho lavorato con lui tanti anni e l'ho chiamato».

Chissà, magari anche Santiago diventerà un giorno allenatore, seguendo le orme di papà **Guillermo**. «Ci sto pensando, lo ammetto: io amo giocare e vorrei andare avanti il più a lungo possibile, almeno fino a quando mio figlio potrà vedermi e capire qualcosa. Spero di poterlo fare ancora qualche anno, la vita del palleggiatore è più lunga rispetto agli altri ruoli: però sarebbe bello allenare, poi ho in casa un ottimo esempio come quello di papà, avrei modo di farmi consigliare da lui».

Claudio Maglieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA

10-NOV-2020
da pag. 60
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Sergio Nicastro

www.datastampa.it

Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 31 %



REGIA Santiago Orduna, palleggiatore classe 1983 della Vero Volley, in azione *(G. Favaro)*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE